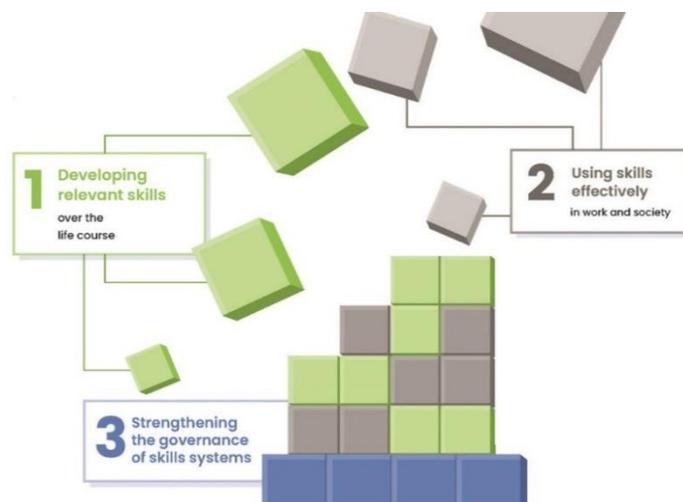




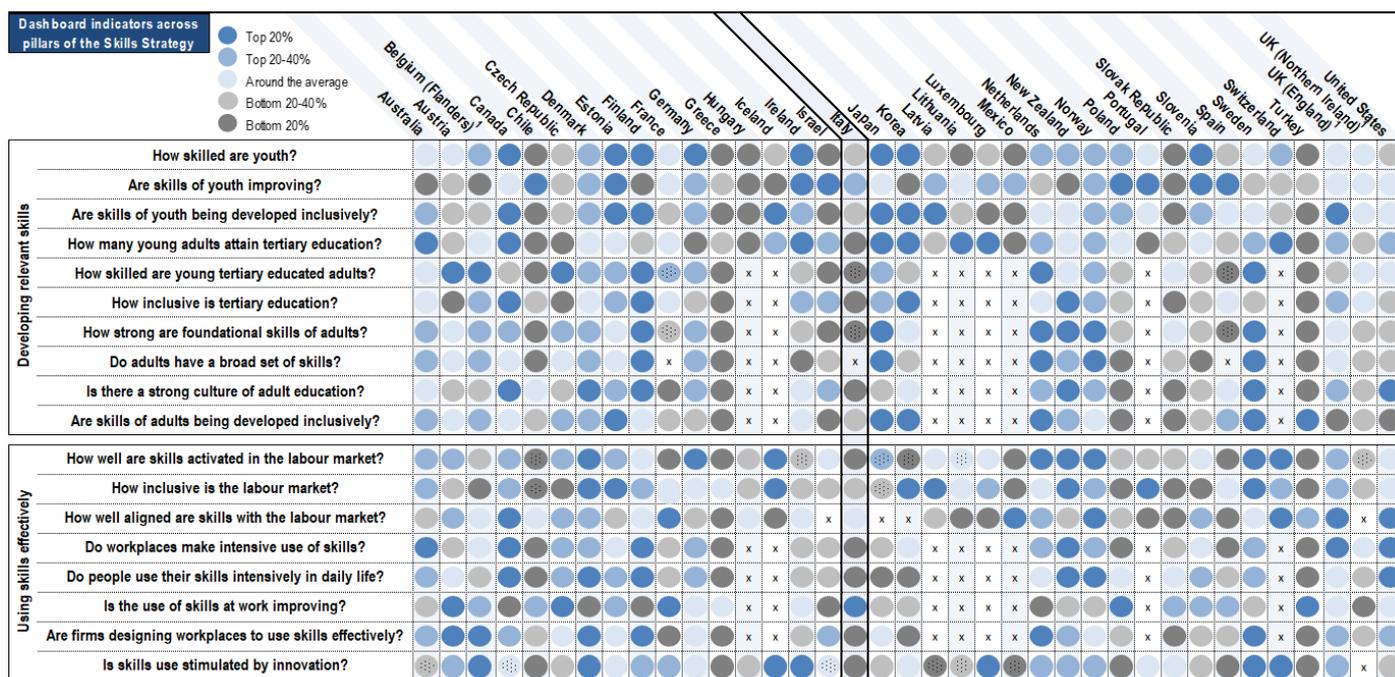
## Strategia per le competenze dell'OCSE del 2019: Italia

Fin dalla sua introduzione nel 2012, la Strategia per le competenze dell'OCSE (*OECD Skills Strategy*) ha offerto ai paesi un approccio strategico e comprensivo per valutare i propri punti di forza e debolezza nel campo delle competenze (*skills*). La strategia per le competenze dell'OCSE del 2019 (*2019 OECD Skills Strategy*) offre nuovi spunti sulle conseguenze delle mega-tendenze globali (*megatrends*), come la globalizzazione, la digitalizzazione e l'invecchiamento della popolazione, sfruttando gli insegnamenti appresi dall'applicazione della Strategia per le competenze in undici paesi. Prende inoltre in considerazione i nuovi elementi acquisiti sulla governance delle politiche legate alle competenze, in particolare sui sistemi per garantire un coordinamento efficace e una chiara identificazione delle responsabilità (*accountability*), sulle modalità di finanziamento e sulla condivisione dell'informazione. Questo documento descrive i risultati principali per l'Italia.

## Strategia per le competenze dell'OCSE del 2019



### OECD Skills Strategy Dashboard: indicatori di performance



Note: Gli indicatori sono selezionati e normalizzati in modo che un essere nel 'Top 20%' rifletta una performance migliore. I colori rappresentano il quintile occupato dal paese nel ranking. La "x" indica che i dati erano insufficienti per costruire l'indicatore, mentre i puntini che alcuni dati erano mancanti. Solo dati OCSE sono stati utilizzati (OECD, 2019). I dati statistici relativi a Israele sono forniti dalle autorità israeliane competenti sotto la loro responsabilità. L'uso di tali dati da parte dell'OCSE non pregiudica lo status delle alture del Golan, di Gerusalemme est e degli insediamenti israeliani in Cisgiordania ai sensi del diritto internazionale.

1. Per il Belgio (Fiandre), Regno Unito (Inghilterra e Irlanda del Nord), sono stati utilizzati dati regionali (PISA e PIAAC) e nazionali.

### La performance dell'Italia

L'*OECD Skills Strategy Dashboard* offre una panoramica della performance dell'Italia nel campo delle competenze. L'Italia ha fatto notevoli passi in avanti nello sviluppo delle competenze dei più giovani. La performance degli studenti quindicenni in lettura (*reading*), matematica (*numeracy*) e nelle scienze è recentemente migliorata. Inoltre, negli ultimi dieci anni, il tasso di istruzione terziaria è incrementato. A dispetto di queste tendenze positive,

l'Italia mostra ancora degli elementi di debolezza. Mentre la performance in matematica è ormai in linea con la media OCSE, i quindicenni italiani restano ancora indietro rispetto ai quindicenni in altri paesi per quanto riguarda lettura e scienze. I giovani laureati e gli adulti italiani hanno, in media, un più basso tasso di competenze rispetto ai loro pari in altri paesi dell'OCSE. Nonostante il recente aumento, il tasso di istruzione terziaria

rimane uno dei più esigui tra i paesi dell'OCSE. L'Italia si colloca inoltre nel quintile più basso tra i paesi dell'OCSE per la cultura dell'apprendimento tra gli adulti (*culture of adult education*). La partecipazione alla formazione per gli adulti rimane inferiore rispetto ad altri paesi dell'OCSE, a causa di un basso livello di interesse e di diversi ostacoli. Rafforzare la cultura dell'apprendimento tra gli adulti e rendere più inclusivo lo sviluppo delle competenze, inferiore rispetto ad altri paesi dell'OCSE, potrebbero contribuire a potenziare le competenze degli adulti.

L'Italia potrebbe anche migliorare nell'attivazione delle competenze e nel livello d'inclusione nel mercato del lavoro. Sebbene il tasso di occupazione abbia raggiunto un livello record, rimane uno dei più bassi tra i paesi dell'OCSE, con importanti disparità regionali. Il tasso di partecipazione della forza lavoro è incrementato di recente, ma rimane ben inferiore rispetto alla media tra i paesi dell'OCSE, con larghe differenze tra uomini e donne. Inoltre, a dispetto di un recente miglioramento, il tasso di giovani che non lavorano, non vanno a scuola e non partecipano ad una formazione professionale (*NEET*) è più alto rispetto alla maggioranza dei paesi dell'OCSE.

Infine, l'Italia potrebbe migliorare nell'uso delle competenze. Gli adulti utilizzano le proprie competenze sul posto di lavoro e nella vita quotidiana con minor frequenza che in altri paesi dell'OCSE.

Analogamente, l'Italia presenta bassi tassi di adozione di pratiche di prestazioni avanzate sul luogo di lavoro (le cosiddette *high performance work practices* o HPWP) e si colloca nel quintile più basso tra i paesi dell'OCSE per la forza dell'ecosistema dell'innovazione. Questi due fattori sono cruciali per un efficace uso delle competenze.

L'Italia ha preso misure importanti per affrontare queste problematiche. Per esempio, il MIUR ha creato un network di organizzazioni per l'apprendimento permanente, che dovrebbe portare alla creazione di un piano nazionale per le competenze degli adulti. La Legge Finanziaria 2019 ha stanziato un miliardo di euro per la riforma dei centri per l'impiego, che verranno utilizzati per aumentare le risorse umane del 125% e migliorare i processi. Infine, il MiSE ha lanciato il Piano Nazionale Industria 4.0, una serie di misure organiche e complementari per favorire gli investimenti per l'innovazione, la competitività e lo sviluppo delle competenze in supporto alla quarta rivoluzione industriale.

Ciononostante, l'Italia potrebbe trarre benefici da un rinnovamento della sua visione strategica per il futuro, in modo da assicurarsi che tutti gli individui abbiano competenze adeguate per rispondere alle sfide e opportunità di un mondo complesso e in rapido cambiamento. Un approccio esteso al tutto il governo (*whole-of-government approach*) è necessario per raggiungere tale scopo.

### Raccomandazioni chiave per migliorare la performance del sistema delle competenze

#### Sviluppo di competenze rilevanti durante il corso della vita: Rendere il sistema delle competenze più reattivo

- Rendere ogni livello di apprendimento la base per il successivo
- Introdurre politiche di supporto alla formazione per gli adulti
- Supportare gli insegnanti perché sviluppino competenze durante il corso dell'intera carriera
- Stanziare finanziamenti adeguati per la formazione degli adulti
- Sfruttare la tecnologia per facilitare l'apprendimento

#### Usare le competenze in modo efficace sul posto di lavoro e nella società: Utilizzare al meglio il potenziale di ogni individuo

- Utilizzare al meglio le competenze di tutti gli individui
- Utilizzare al meglio le competenze dei migranti
- Attivare le competenze per creare una società più inclusiva e coesa
- Favorire un uso intensivo delle competenze sul posto di lavoro
- Allineare le competenze con i bisogni dell'economia e della società
- Allineare le politiche legate alle competenze con le politiche industriali e le politiche per l'innovazione

#### Rafforzare la governance del sistema delle competenze: Affrontare la maggiore complessità

- Facilitare coordinamento, cooperazione e collaborazione a tutti i livelli di governo
- Coinvolgere gli stakeholder durante l'intera durata del ciclo delle politiche pubbliche
- Costruire sistemi di informazione integrati
- Allineare e coordinare le modalità di finanziamento

### Ulteriori letture

OECD (2019), *OECD Skills Strategy 2019: Skills to shape a better future*, OECD Publishing, Paris, [/doi.org/10.1787/9789264313835-en](https://doi.org/10.1787/9789264313835-en).

OECD (2019), *OECD Skills Outlook 2019: Thriving in a Digital World*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/df80bc12-en>.

OECD (2019), *OECD Economic Surveys: Italy 2019*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/369ec0f2-en>.

OECD (forthcoming), *Strengthening the Governance of Skills Systems*, OECD Publishing, Paris.

### Per contattarci

Stefano Piano, Analista, Centro OCSE per le Competenze: [stefano.piano@oecd.org](mailto:stefano.piano@oecd.org)

### Per maggiori informazioni sulla strategia per le competenze

Montserrat Gomendio, Head del Centro OCSE per le Competenze: [montserrat.gomendio@oecd.org](mailto:montserrat.gomendio@oecd.org)

Andrew Bell, Head del team per i progetti di National Skills Strategy: [andrew.bell@oecd.org](mailto:andrew.bell@oecd.org)